

«Stop alla sosta per mezza giornata sulle strisce blu e anche a quella dei residenti abbonati a Sostare biglietto a 0,50 centesimi per la prima mezzora»

Le proposte. L'assessorato al Commercio sollecita misure a tutela degli esercenti e degli acquisti veloci. «Ticket orario a 1,50 centesimi»

È tempo di mettere nero su bianco le modifiche da apportare al contratto di servizio con Sostare, stabilendo i criteri della rinnovata viabilità in viale Vittorio Veneto. Punti paratoriti dall'assessorato al Commercio a seguito di un costante dialogo con gli esercenti della zona e le associazioni di categoria, che si sono espresse a gran voce per partecipare alla stesura del nuovo documento.

Le proposte, pertanto, riguardano gli stalli riservati alla rapida rotazione, in cui non sarà possibile avvalersi del ticket di sosta della mezza giornata né tantomeno di quelli dell'intera giornata. Trattandosi di stalli di nuova realizzazione, che hanno il fine di tutelare esigenze di natura commerciale, sarà altresì impedita la sosta ai residenti abbonati. In merito alla proposta di garantire una sosta breve a titolo gratuito, dovendo costituire dei servizi di controllo non cadenzati, per l'assessorato risulta infattibile accogliere la proposta delle associazioni, non essendo possibile destinare personale a quella esclusiva area.

Per quanto riguarda l'opzione di modifica della tariffa oraria di 0,87 euro, al fine di poter disincentivare le soste media e lunga, vi è da tenere pre-

sente come quasi tutte le associazioni e i commercianti di viale Vittorio Veneto hanno richiesto un aumento a scalare simile a quello già adottato dall'Amt all'interno del parcheggio Borsellino. L'assessorato propone, quindi, una tariffa oraria di euro 1,50 con la sola prima mezz'ora a euro 0,50, così che gli stalli diverranno appetibili solo per un'utenza mirata all'acquisto

veloce. «L'amministrazione - afferma l'assessore al Commercio, Ludovico Balsamo - presterà massima attenzione al posizionamento degli stalli di carico e scarico merci e delle colonnine tickets Sostare, al fine di tutelare nel migliore dei modi le esigenze delle attività commerciali presenti sul tratto interessato dalla nascente linea Brt. Si fa presente, infine, che la tipologia di

stallo a rapida rotazione, una volta prevista nel contratto di servizio Sostare, sarà utilizzabile anche in altre zone della città con particolari esigenze commerciali. Sono estremamente soddisfatto perché questo strumento consentirà di contrastare lo strapotere dei centri commerciali, rafforzando il commercio cittadino. Con gli esercenti si è aperto un dialogo costante sin da subito e hanno mostrato grande spirito di collaborazione».

Si è, dunque, al giro di boa. «Sono convinto che non solo in viale Vittorio Veneto - dice il presidente della Sostare, Luca Blasi - ma anche in altre zone della città che sono ad alta densità commerciale vada garantita la sosta breve, a supporto delle attività imprenditoriali. Ciò non pregiudicherebbe gli stalli attuali, che resterebbero a disposizione dei residenti, bensì la realizzazione di nuovi, così da agevolare le soste delle automobili e rendere più efficiente il trasporto pubblico. L'obiettivo a medio termine è ridurre le tariffe dei parcheggi Pino e Madem, agevolando gli spostamenti di studenti e lavoratori, che pagano 6 euro al giorno per recarsi nei luoghi di interesse. Sarebbe, dunque, ottimale applicare una sosta modulare, a favore del servizio pubblico».

Il progetto per la nuova viabilità del Viale potrebbe, quindi, rappresentare un modello virtuoso. Ma per rendere definite le innovazioni proposte, dopo l'accettazione della partecipata, si deve attendere l'approvazione in Consiglio comunale. Un iter ancora lungo, ma che magari arriverà alla conclusione prima di quanto si possa auspicare.

PIERANGELA CANNONE

